

Ditelo coi fiordi

Una meta insolita per una vacanza romantica di mezza estate? Invece che alla solita Parigi o all'isoletta mediterranea dove ritroverete una buona metà dei vostri amici e colleghi, provate a pensare a un tour in Norvegia. In una natura tutta da scoprire, sospesa tra boschi e mare, su strade belle e libere, tutte da guidare a bordo (se vorrete) di una vera macchina d'epoca consegnata sul posto. Un consiglio di *Samuela Urbini*



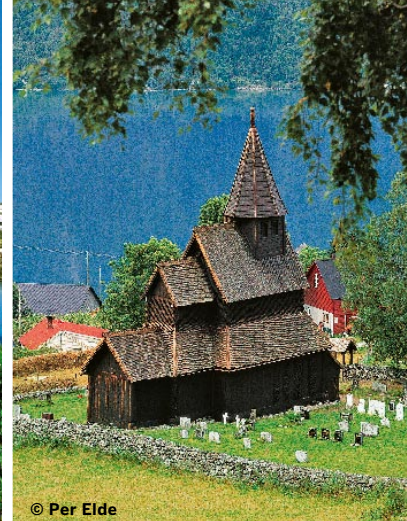
La Norvegia è uno degli stati più verdi e con un alto senso dell'ecologia al mondo e quindi l'automobile non è certo il mezzo di trasporto più utilizzato e incentivato. Nonostante questo, però, l'auto è sempre il mezzo migliore per godere dei meravigliosi paesaggi dei fiordi e viaggiare in libertà, fermandosi ogni volta che verrete catturati da una delle mille attrazioni, naturalistiche ma non solo. Prendendo come punto di partenza la capitale **Oslo**, ben collegata alle principali città italiane, potete in breve tempo ritrovarvi nel bel mezzo del sistema di

strade della *Adventure Road*, che collega la città alla bellissima Bergen, che si trova sulla costa occidentale, a circa 480 km da Oslo. L'Adventure Road non è una sola strada, bensì un reticolo di percorsi che si sviluppa in un territorio di 15mila km² di vallate, montagne e morene formatesi durante l'Era glaciale. Un saliscendi tra le foreste e l'acqua dei fiordi, che si addentrano come lingue nella terra, tra ghiacciai e cascate spettacolari, fino ad arrivare all'Hardangervidda, l'altopiano più esteso d'Europa, con clima, flora e fauna artici. La Adventure Road è anche il miglior modo per visitare alcuni dei siti dichiarati Patrimonio Mondiale dell'Unesco nella zona tra Oslo e Bergen, tra cui la chiesa *Urnes*, costruita intorno al 1130, la più antica in stile cristiano-vichingo, che coniuga crocifissi e decorazioni iconografiche a tema animale. Un altro sito patrimonio dell'umanità è il *Nærøyfjord*, un braccio del più grande Sognefjord, considerato uno dei più belli del mondo perché nel tratto più stretto le sponde si trovano a soli 250 metri di distanza e sopra di esse si stagliano picchi che arrivano a 1500 metri. Un paesaggio che i Romantici avrebbero descritto come Sublime. E infine *Bryggen*, il quartiere più antico di Bergen, che si distende lungo il mare ed è caratterizzato da casette in legno dipinte con colori vivaci, costruite in linea, ricordo dell'appartenenza della città alla Lega Anseatica dal XIV al XVI secolo.

Dalla capitale alla valle Hallingdal

Partendo da Oslo e prendendo come destinazione Bergen, il modo più veloce per arrivarci in macchina

A destra, in primo piano la polena di un veliero nel porto di Oslo e, sullo sfondo, il municipio in mattoni rossi. Sotto, il quartiere storico Bryggen, a Bergen



Sopra, da sinistra, un bivacco in Hardangervidda; la chiesa Urnes, Patrimonio Unesco; il Nærøyfjord. A sinistra, una veduta panoramica del Sognefjord e, sotto, una casa di Bryggen, l'antico quartiere di Bergen

TIPS





© E.A. Vikeland

In alto nella foto grande, il treno Flåmsbana, per arrampicarsi sulle montagne godendo dello spettacolo delle cascate tutto intorno. Nella foto piccola, gli orsi che si possono vedere al Vassfaret Bear Park di Flå. In basso, un momento del Trout Safari, alla scoperta delle trote, a Hemsedal

è l'autostrada E16, che vi farà attraversare la galleria più lunga del mondo, il Lærdal Tunnel (24,5 km), che unisce Aurland e Lærdal. Emozione che, a parte verificare se soffrite di claustrofobia o meno, vi eviterete volentieri per lasciare spazio a un bellissimo viaggio panoramico tra le montagne e i fiordi.

Da Oslo si parte prendendo l'autostrada E18 e, a Sandvika, si imbecca la E16, in direzione Hønefoss. Guidando in direzione nord, ben presto inizierete ad arrampicarvi sul passo Solihøgda dove, una volta oltrepassato, vi si aprirà una vista sui campi coltivati della piana di Ringerike, circondata dalle montagne. Arrivati a Hønefoss, lasciate finalmente l'autostrada per iniziare l'esplorazione da vicino di questi magnifici luoghi. Gol sarà la vostra prima meta. È la città principale della valle Hallingdal e si raggiunge prendendo la strada numero 7. Prima passerete però attraverso altri paesini, tra questi Flå, soli 1000 abitanti ma famoso per il suo Vassfaret Bear Park, uno zoo che mostra la fauna norvegese inserita nel suo ambiente naturale, compresi gli orsi, che qui sono protagonisti. Un'altra cinquantina di chilometri e sarete a Gol, un paesone di 4500 abitanti dove, per fare un piccola

variazione sul tema "natura", vi suggeriamo di farvi un giro sui quad o sulle moto del Gol Motorpark, oppure sui go-kart del Fuglehaugen Carting @ Motorsenter. Da qui partono diverse diramazioni della Adventure Road. Si può optare per esempio per quella che va verso nord e passa da Hemsedal, che arriva a Lærdalsøyri, un borgo affacciato sullo splendido Nærøyfjord e che, attraverso un tunnel, si ricollega a Flåm. Sul fiume Laerdal, chi ha la passione per la pesca non può perdersi il Norsk Villakssenter, un centro che rende omaggio a due pesci-simbolo di questa terra, il salmone e la trota di mare, con vasche per l'osservazione dei pesci da vicino. A Hemsedal potete persino nuotare con le trote con il Trout Safari, forniti di muta, pinne e maschera per un tour guidato di due o tre ore nelle "fresche" acque dell'Hemsila (www.norskeopplevelser.no). Qui da provare è la cucina del Fossheim Hotel, un ristorante tipico gestito dalla stessa famiglia da tre generazioni. Evitando il tunnel che conduce a Flåm e prendendo la Aurland Road (n. 243), passerete dal livello del mare a un'altitudine di 1.333 metri, dove troverete la neve anche in estate. Fate una sosta a Stegastein, con vista strepitosa sul fiordo dell'Aurland. È questa anche la strada delle cascate: tra Gol, Borgund e Lærdal ne incontrerete quattro importanti: Hydnefossen, Rjukandefossen, Bergstølfossen e Sjurhaugfossen. Giunti a Flåm, che significa "piccola distesa fra ripide montagne", fate un giro sul Flåmsbana (www.flåmsbana.no), il trenino che si inerpica con un dislivello di ben 900 metri attraverso una galleria a spirale nel cuore della montagna.

Hardanger, un fiordo a frutti e fiori

Una seconda opzione, da Gol, è quella di raggiungere Flåm imboccando la strada che attraversa la Hallingsdal, passando per il parco nazionale



TIPS

Due delle bellissime auto storiche a bordo delle quali potete scoprire il fiordo di Geiranger. Grazie al servizio dell'Hotel Union

Con l'autista, per godersi il panorama

COME MUOVERSI TRA I FIORDI, UN HOTEL DEDICATO AI PATITI DELLE AUTO STORICHE E TUTTI GLI ALTRI INDIRIZZI DI RISTORANTI, HOTEL E MUSEI



Cartografia LS International

A meno che non siate appassionati di sport invernali, il periodo migliore per visitare la Norvegia va da maggio a settembre. Nella tarda primavera si trovano gli alberi da frutto in fiore, le giornate si allungano, molti alberghi e luoghi di interesse turistico sono aperti e ancora poco affollati. In estate si può sperimentare il fenomeno del "sole di mezzanotte", che però è particolarmente marcato soprattutto a nord del Circolo Polare Artico. A Capo Nord, per esempio, il sole non tramonta mai dal 13 maggio al 29 luglio, ma anche nel sud del Paese non c'è mai buio totale. Arrivare a Oslo non è difficile: la capitale è ben collegata alle maggiori città italiane tramite la Scandinavian (www.flysas.com), che per l'estate 2010 promuove voli diretti Milano e Roma-Oslo a 71 euro e

173 euro da Bologna. O con la low cost Ryanair (www.ryanair.it). In inverno molte strade rimangono chiuse, quindi, anche per guidare, la stagione più calda è l'ideale. Le norme stradali sono quasi identiche a quelle italiane, una cosa tenetela presente, però, se decidete di percorrere qualche stradina che vi porta ai paesaggi più emozionanti: le strade a una sola carreggiata hanno delle piazzole per dare la precedenza ai veicoli che procedono in senso contrario. Datela sempre e trovate la piazzola dal vostro lato della strada. È obbligatorio tenere sempre i fari anabbaglianti accesi, anche durante il giorno, per tutti i veicoli e i limiti di velocità sono ben segnalati, con controlli, anche automatici, frequenti. Quindi attenzione alle pesanti sanzioni, che vengono applicate rigidamente. E occhio

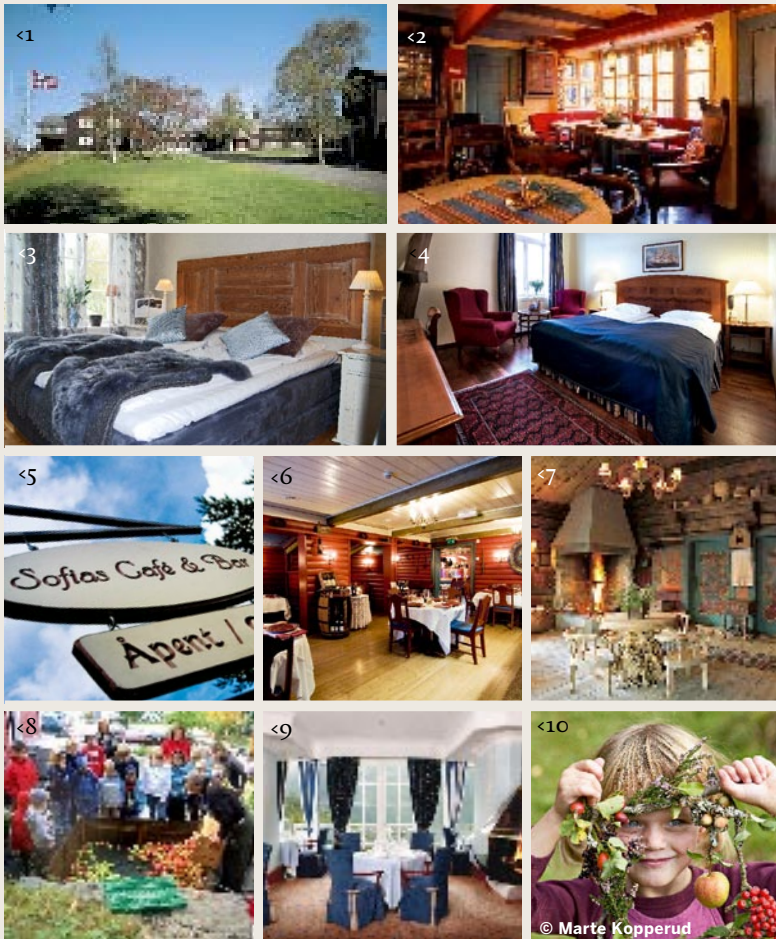


© Pontus Göransson

NORVEGIA
IN PILLOLE { SUPERFICIE TOTALE KMQ: 324.220 ABITANTI: 4.700.000 // Oslo, la capitale: 560.484 // Bergen, la seconda maggiore città della Norvegia: 240.000 // LINGUE UFFICIALI: bokmål, nynorsk e lappone // MONETA: Corona norvegese (Nok), cambio 1 euro = 7,827 Nok // TOTALE KM: 480 Oslo - Bergen // 137 Oslo - Flå // 192 Oslo - Gol // 242 Oslo - Geilo // 160 Flåm - Bergen

anche alla presenza di animali, frequente sulle strade secondarie. Se avete problemi di tempo, considerate che per compiere il tour di cui si parla nel testo principale ci vorrà circa una settimana. Tenendo conto che sulle strade secondarie terrete una velocità media di circa 50/60 all'ora (il limite è di 80 km/h sulle extraurbane, 50 nei centri abitati) e che vi verrà voglia di fare delle pause nei paesi più grandi, per ammirare qualche panorama o per provare qualcuna delle attività adrenaliniche che si possono scegliere in questa zona, sette giorni di viaggio sono sufficienti. Ma se volete allungare un po' il percorso, a parte la zona dell'Adventure Road, che si sviluppa nella parte sud del Paese, spostatevi su uno dei fiordi leggermente più a nord. Qui incontrerete l'*Hotel Union*, una destinazione di particolare interesse per chi ama le auto d'epoca. In questo hotel

costruito nel 1891, infatti, negli anni 20 e 30 i clienti venivano accompagnati in gite turistiche dal personale dell'albergo, a bordo di auto americane come una Cadillac e una Paige del 1919, una Hudson del '22, una Studebaker del '35, una Buick del '27, la AA Ford del '29, Nash e Buick del '31, una Buick e una Studebaker del '32. Queste stesse auto fanno parte del museo attualmente collocato all'interno dell'hotel e, essendo ancora funzionanti, sono a disposizione degli ospiti per tour speciali, con autista, intorno al fiordo di Geiranger. Esperienza automobilistica a parte, l'*Hotel Union* è anche un bellissimo posto dove alloggiare: in una delle sue 197 camere, comprese 6 suite deluxe e 13 junior, con splendida vista sul fiordo circostante, dichiarato patrimonio dell'umanità Unesco. **Hotel Union**
6216 Geiranger. Tel 0047 70268300, www.hotel-union.no



Dove, come e a quanto

INFORMAZIONI GENERALI

Alcuni siti istituzionali sui quali si trovano molte informazioni: www.visitnorway.it
www.adventureroad.no
www.visitflam.com

Norsk Villakssenter

Postboks 6 - 6886 Lærdal
Tel 0047 57666771
www.norsk-villakssenter.no
Per conoscere tutto sul salmone norvegese e sulla trota di mare, con vasche dove osservarle da vicino.

Fjord Safari

Flåm Guide Service, 5742 Flåm
Tel 0047 57633323
www.fjordsafari.no
post@flamguide.no

Gol Motorpark & Aktivitetsservice

3550 Gol
Tel 0047 950 90000
www.golmotorpark.no
info@golmotorpark.no

Fuglehaugen Carting & Motorsenter

Fuglehaugen, Gol
Tel 0047 948 23448
www.mythe-rally.com
Per divertirsi col go-kart con vista panoramica sulle montagne innevate.

DagaliOpplevelser

Dagali Flyplass, Geilo
Tel 0047 0047 32093820
www.dagalioppvelser.no
post@dagalioppvelser.no
Centro divertimenti che propone svariate attività con le auto, dal fuoristrada, alla guida su neve e ghiaccio.

DORMIRE

Lysebu (foto 1)

Lysebuveien 12, Oslo
Tel 0047 21511000
www.lysebu.com
booking@lysebu.com
Doppia da 1.610 Nok. A 20 minuti dal centro di Oslo, per dormire in un hotel storico di charme.

Hotel Ullensvang

Lofthus i Hardanger, Lofthus
Tel 004753670000
www.hotel-ullensvang.no
Doppia da 490 Nok
Fondato nel 1846, gestito da sempre dalla stessa famiglia. Una delle viste più incredibili.

Utne Hotel (foto 2)

N-5778 Utne
Tel 0047 53661088
www.utnehotel.no
reception@utnehotel.no
Doppia da 1.590 Nok
Tranquillo, romantico, con un'atmosfera d'altri tempi.

Fretheim Hotel (foto 3)

Pb 63, 5743 Flåm
Tel 0047 57636300
www.fretheim-hotel.no
mail@fretheim-hotel.no
Doppia da 1.690 Nok
L'hotel storico risale al 1870, ma ora ha uno stile piacevolmente moderno, con una bellissima facciata a vetri. Ha 114 stanze e 7 suite

First Hotel Marin (foto 4)

Rosenkrantzgaten 8, Bergen
Tel 0047 53051500
www.firsthotels.com
Doppia da 2.145 Nok
Un quattro stelle superior, con splendida vista sul quartiere storico Bryggen.

MANGIARE

Sofias Café & Bar (foto 5)

Ristorante all'interno del Bardøla Hotel
Bardølavegen 33, Geilo
Tel 0047 32094100
www.bardola.no
Cucina tradizionale e fatta in casa, al top dei ristoranti della Hallingdal.

Hallingstuen (foto 6)

Geilovegen 56, Geilo
Tel 0047 32091250
www.hallingstuen.no
Ambiente elegante, cibi della tradizione e cucina a km zero.

Fossheim Turisthotell (foto 7)

2688 Lom, Tel 0047 61219500
resepsjon@fossheimhotel.no
Menu da 375 Nok
Una delle migliori cucine di tutta la Norvegia, nel rispetto più profondo della tradizione gourmet del paese.

Steinstø Fruit Farm (foto 8)

Fykkesundvegen 768, Steinstø
www.steinsto-fruktgard.no
Azienda agricola che coltiva e vende ciliegie, mele, susine e lamponi.

Zanoni (foto 9)

All'interno dell'Hotel Ullensvang
Lofthus i Hardanger, Lofthus
Tel 004753670000
www.hotel-ullensvang.no

Haugen Gardsmat (foto 10)

Haugen Gard, Flåm
www.haugengardsmat.no
Tel 0047 91539026
Si mangia nell'azienda agricola che si trova nella valle di Flåm.



Hallingskarvet, verso Al, che da Oslo dista 218 km. Da Flåm partono anche divertenti safari in gommone alla scoperta del Nærøysfjord da un altro punto di vista, quello marino, in cui potrete incontrare foche e aquile di mare (*FjordSafari*). Da Al si dirama una terza opzione, la strada più a sud, quella che passa da **Geilo** e arriva a **Eidfjord**, che attraversa una zona con le meravigliose insenature dell'Hardangerfjorden. Indugiate in una breve deviazione verso l'aeroporto di **Dagali** per saggiare il *Motor Center*, il posto che fa per voi, perché vi farà provare tutte le emozioni su quattro ruote che volete: dai corsi su neve e ghiaccio, al fuoristrada, al go-kart. Fermatevi per una sosta culinaria con piatti del posto all'*Hallingstuen* di Geilo, che in estate serve solo insalata coltivata in loco, o al *Sofia Cafés @ Bar*, specializzato in cucina tradizionale di ottima qualità. E poi tornate sulla via maestra, per fare conoscenza con il fiordo Hardanger. Chi si aspetterebbe di trovare nel paese dei ghiacciai perenni, frutteti e vegetazione degni di un paradiso tropicale? Eppure capita anche questo, perché per le magie che la natura sa regalare, la Corrente del Golfo, dal lontano Messico, arriva a mitigare anche questo lembo di Norvegia. E qui in maggio godrete delle fioriture degli alberi da frutta,

mentre da luglio potrete mangiare deliziose mele, susine, ciliegie e pere. Qui è fortemente consigliata una sosta nelle aziende agricole, dove provare e comprare questi prodotti locali, come la *Steinstø Fruit Farm*, dotata anche di ristorante, che produce tonnellate di questa frutta deliziosa. Per poi traghettarsi verso Bergen, la nostra tappa finale. Per finire la giornata in bellezza, prenotate una cena al ristorante à la carte *Zanoni*, all'interno dell'*Hotel Ullensvang*, che prepara piatti norvegesi e altri con ispirazione italiana, di altissima qualità, serviti in un ambiente di rara bellezza, con vista sui fiordi e sui ghiacciai. E per restare in tema di fattorie, pernottate all'*Utne Hotel*, una delle più antiche affacciate sul fiordo Hardanger, da cui è stato ricavato questo hotel. Quando infine arriverete a **Bergen**, perla della costa occidentale, sarete nella città che per molto tempo è stata il cuore pulsante del commercio di merluzzo essiccato o salato, l'oro del Medioevo, il cui traffico si concentrava proprio qui. La seconda città della Norvegia, dopo Oslo, è piena di vita, a partire dal Fisketorget, il mercato del pesce all'aperto, per arrivare alla classica birra in terrazza sul porto, di notte, o a uno dei numerosi concerti estivi. Tutti da gustare, prima di fare ritorno a casa.

Il fiordo di Geiranger, un tipico paesaggio della Norvegia, con le strette lingue di acqua percorribili a bordo delle grandi navi che portano i turisti in visita